

La Provincia di Matera: in memoria delle vittime della Shoah

giovedì 29 gennaio 2009

La Provincia di
Matera: in memoria delle vittime della Shoah

Matera -
Prima dell'avvio dei lavori della II Commissione Consiliare, anche la Provincia di Matera ha voluto partecipare alla Giornata della Memoria.

"Il 27 gennaio 1945 furono abbattuti i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz- ha esordito cos' il presidente del Consiglio provinciale Nicola Marino -. Migliaia di ebrei furono liberati, ma l'Olocausto si era già drammaticamente consumato. Sei milioni di ebrei erano stati trucidati.

Credo che sia doveroso ricordare tutte le vittime della Shoah, la memoria si rende necessaria perché serve ad insegnarci quanto possa essere "banale il male" come diceva Hannah Arendt in un suo bellissimo libro. Voglio sperare che il ricordo delle persone sopresse a Buckenvald, ad Auschwitz e nei tanti campi di concentramento, possa aiutare l'uomo a non cadere nella rete della discriminazione e del razzismo."

"Primo Levi, nel suo celeberrimo "Se questo è un uomo", - - ha concluso il presidente della Provincia Carmine Nigro, sostenuto da tutti gli assessori della Giunta - raccomandava ai suoi lettori di ricordare e scolpire nel proprio cuore il ricordo di tutti gli uomini e le donne la cui dignità era stata annientata. Voi che vivete sicuri nelle vostre tiepide case, voi che trovate tornando a sera il cibo caldo e visi amici: considerate se questo è un uomo che lavora nel fango, che non conosce pace, che lotta per mezzo pane, che muore per un sì o per un no. Considerate se questa è una donna, senza capelli e senza nome, senza più forza di ricordare ... Meditate che questo è stato. Perché se tutto questo dolore non allarga i nostri orizzonti e non ci rende più umani, liberandoci dalle piccolezze e dalle cose superflue della vita, tutto è stato inutile."